



# COMUNE DI SENISE

Provincia di Potenza

Zona Artigianale snc  
85038 Senise PZ  
C F: 82001490760  
[protocollo@comune.senise.postecert.it](mailto:protocollo@comune.senise.postecert.it)

## DETERMINA DEL SEGRETARIO COMUNALE N. 1 DELL'11.10.2024

**Oggetto:** ANNULLAMENTO IN AUTOTUTELA, AI SENSI DELL'ART. 21 NONIES DELLA L. N. 241/1990, DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 112 dell'11.12.2023 R.G. 623 AREA POLIZIA LOCALE E – DUNQUE - DEL BANDO DI CONCORSO PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI N. 1 POSTO NEL PROFILO SPECIFICO DI RESPONSABILE AMMINISTRATIVO CATEGORIA D POSIZIONE ECONOMICA D1 E DI TUTTI GLI ATTI CONNESSI E CONSEGUENTI;

### IL SEGRETARIO COMUNALE

#### Premesso

- che con delibera di Giunta comunale n. 92 del 08.11.2023 veniva formulato atto di indirizzo al responsabile dell'area polizia locale di dare avvio alla procedura di reclutamento di personale per la copertura di n. 1 posto di responsabile area amministrativa cat. D1 mediante l'attivazione di tutte le procedure necessarie previste dalla legge, senza previo esperimento della mobilità volontaria di cui all'art. 30 d.lgs. 165/2001 e con autorizzazione all'adozione di tutti gli atti conseguenti;
- che con determinazione dirigenziale n. 112 dell'11.12.2023 R.G. 623 a firma della responsabile dell'area polizia locale, dott.ssa Rosalba Dibitto, veniva indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo pieno e indeterminato, di n. 1 posto nel profilo specifico di responsabile amministrativo categoria D - posizione economica D1 - e approvato il relativo bando di concorso;
- che il bando di che trattasi è stato pubblicato all'Albo pretorio online, nella sezione Amministrazione trasparente > Bandi di concorso del Comune di Senise e sul Portale del Reclutamento "InpA" dal 14.12.2023 al 14.01.2024;
- che sono pervenute n. 92 domande di partecipazione alla procedura concorsuale in parola;
- che con determinazione dirigenziale area polizia locale n. 124 del 29.12.2023 veniva impegnata la spesa per la gestione digitale prove scritte (ed eventuale preselezione) del concorso di cui trattasi;
- che determinazione dirigenziale area polizia locale n. 53 del 30.04.2024 R.G. 191 veniva approvato l' "avviso pubblico per manifestazione di interesse per l'individuazione dei membri della commissione esaminatrice e del concorso pubblico per titoli ed esami, per la copertura, a tempo pieno e indeterminato di n. 1 posto nel profilo specifico di responsabile amministrativo cat. D, posizione economica D1";

#### Dato atto

- che in data 22.04.2024 perveniva al protocollo dell'ente (n. 2325/2024) nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri con cui il Dipartimento della Funzione Pubblica, a seguito di segnalazioni allo stesso pervenute, manifestava perplessità in ordine alla mancata specificazione nel detto bando di concorso della tipologia di titolo di studio richiesto ai fini della partecipazione alla procedura concorsuale in parola;
- che, più in particolare, il predetto dipartimento evidenziava come detta previsione fosse risultata in contrasto con il regolamento comunale per la disciplina del reclutamento e delle selezioni del personale approvato con deliberazione di giunta comunale n. 147 del 23.12.2004 che, all'art. 6 comma 2 lettera e), richiede quale titolo per l'accesso all'esterno alla categoria D il possesso del diploma di laurea breve o diploma di laurea lunga afferenti alle attribuzioni caratterizzanti la posizione professionale; chiedeva quindi di conoscere le eventuali determinazioni assunte dall'amministrazione comunale;
- che in ragione delle predette osservazioni, con deliberazione del Commissario Straordinario n. 6 del 14.05.2024, il Comune di Senise forniva indirizzo al responsabile del procedimento, dott.ssa Rosalba Dibitetto, in qualità di responsabile unico del procedimento, di procedere all'adozione di ogni opportuno provvedimento utile a rimuovere i profili di illegittimità segnalati e confermati dal Segretario Comunale;
- che con nota prot. 4813 del 17.09.2024 la dott.ssa Rosalba Dibitetto chiedeva di essere sollevata dal predetto incarico per motivi di sovraccarico di lavoro all'interno della propria area;
- che con delibera n. 28 del 17.09.2024 del Commissario straordinario con i poteri della giunta comunale, veniva nominato nuovo responsabile unico del procedimento, in sostituzione della dott.ssa Dibitetto, la sottoscritta dott.ssa Roberta Romanelli, Segretario Comunale;

**Rilevato**, oltremodo, che il bando di concorso di cui trattasi presenta oggettivamente criticità atteso che per giurisprudenza costante *“in assenza di una fonte normativa che stabilisca autoritativamente il titolo di studio necessario e sufficiente per concorrere alla copertura di un determinato posto o all'affidamento di un determinato incarico, la discrezionalità nell'individuazione dei requisiti per l'ammissione va esercitata tenendo conto della professionalità e della preparazione culturale richieste per il posto da ricoprire o per l'incarico da affidare, ed è sempre naturalmente suscettibile di sindacato giurisdizionale sotto i profili della illogicità, arbitrarietà e contraddittorietà”* ( ex multis Consiglio di Stato 94/2019 e 2098/2012);

**Sottolineato** che l'interesse primario della Pubblica Amministrazione è quello di garantire la correttezza e la trasparenza dello svolgimento della procedura concorsuale;

**Richiamato**, infine l'art. 21 *nonies* della legge 241/90 e ss.mm.ii. ove dispone che il provvedimento amministrativo illegittimo ai sensi dell'articolo 21-*octies*, esclusi i casi di cui al medesimo articolo 21-*octies*, comma 2, può essere annullato d'ufficio, sussistendone le ragioni di interesse pubblico, entro un termine ragionevole, comunque non superiore a dodici mesi dal momento dell'adozione dei provvedimenti di autorizzazione o di attribuzione di vantaggi economici, inclusi i casi in cui il provvedimento si sia formato ai sensi dell'articolo 20, e tenendo conto degli interessi dei destinatari e dei controinteressati, dall'organo che lo ha emanato, ovvero da altro organo previsto dalla legge.

**Ritenuto** quindi, per le ragioni sopra esposte, dover procedere all'annullamento della determinazione dirigenziale n. 112 dell'11.12.2023 ai sensi del richiamato art. 21 *nonies* della legge 241/90 e di tutti gli atti connessi e conseguenti;

### **Considerato**

- che l'annullamento di un concorso è sempre possibile laddove si ravvisino violazioni di legge o irregolarità;
- che, più in particolare, la revoca o l'annullamento di un concorso pubblico rientra nei normali ed ampi poteri discrezionali della pubblica amministrazione che, fino a quando non sia intervenuta

la nomina dei vincitori, può provvedere in tal senso (vantando i meri partecipanti, una semplice aspettativa alla conclusione del procedimento) in presenza di fondati motivi di pubblico interesse che sconsigliano la prosecuzione dell'iter concorsuale, rendendone evidente l'inopportunità (cfr. Consiglio di Stato sez III, 1 agosto 2011, n. 4554);

**Richiamato** il consolidato orientamento giurisprudenziale secondo il quale in caso di annullamento o revoca di un bando di concorso, stante la natura di atto amministrativo generale dello stesso, non è nemmeno richiesta la comunicazione di avvio del procedimento, come disposto dall'art. 13, comma 1, L. 241/1990 (Consiglio di Stato, Sezione III, sent. Num. 4554 del 01.08.2011);

**Dato atto** che il provvedimento di annullamento dispiega la sua efficacia nei confronti dell'atto annullato con una specifica potenzialità retroattiva che colloca *ex tunc* l'effetto di annullamento sull'atto invalido;

#### **Vista**

- la legge n. 241/1990 e ss. mm.;
- il dlgs 267/2000;
- la deliberazione del Commissario straordinario con i poteri della Giunta Comunale di approvazione del PIAO 2024-2026;

**Rilevata** la propria competenza, in virtù di deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta comunale n. 28 del 17.09.2024;

**Dato atto** che non sussistono in capo alla sottoscritta, Segretario Comunale, conflitti di interesse, anche potenziali rispetto alla fattispecie in argomento a ai destinatari del provvedimento, ai sensi dell'art.6 bis della L. 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni;

**Valutato** ogni elemento opportuno;

### D E T E R M I N A

- la premessa narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e ne costituisce motivazione anche ai sensi e per gli effetti dell'articolo 3 della Legge 07 agosto 1990 n.241;
- **di annullare** in autotutela, ai sensi dell'art. 21 *nonies* della legge 241/90 e ss.mm.ii, la Determinazione del Responsabile dell'area Polizia Locale n. 112 dell'11.12.2023 R.G. 623, e – dunque - il bando di concorso per titoli ed esami per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 1 posto nel profilo specifico di responsabile amministrativo categoria D posizione economica D1;
- **di annullare, altresì**, tutti gli atti connessi e conseguenti posti in essere per la procedura in oggetto e, segnatamente, la determinazione dirigenziale area polizia locale n. 124 del 29.12.2023 R.G. 715, e la determinazione dirigenziale area polizia locale n. 53 del 30.04.2024 R.G. 191;
- **di dare atto** che la tassa di concorso non verrà rimborsata per come previsto dall'art. 5 del bando;
- **di disporre** la pubblicazione di un avviso di annullamento, ai fini della trasparenza amministrativa, sugli stessi mezzi di pubblicazione adottati per la pubblicazione del bando *de quo*;
- **di dare valore** di notifica al presente atto, nei confronti dei candidati che hanno presentato istanza di partecipazione;
- **di predisporre** in tempi rapidi ulteriore nuovo avviso pubblico per il medesimo profilo professionale, secondo la nuova classificazione di cui al CCNL 2019-2021, con medesima tipologia contrattuale;
- **di dare atto** della mancanza di conflitto di interesse, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/1990, come introdotto dalla Legge 190/2012;

- **di attestare**, con la sottoscrizione del presente provvedimento, la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art.147 del D. Lgs. n.267/2000;
- **di dare atto** che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro 60 giorni ovvero ricorso al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione;

IL SEGRETARIO COMUNALE  
*Avv. Roberta Romanelli*